Tefilla del RavAdinSteinsatz al tempo del Coronavirus*

"E prima che essi invochino, Io avrò già risposto;
mentre ancora parlano, Io avrò dato ascolto" (Isaia 65:24)

Sovrano dell'universo, Padre di misericordia, Signore della giustizia: Abbi pietà e salva i Tuoi figli e i Tuoi fanciulli che dimorano nel Tuo mondo, quel mondo che hai creato con amore incondizionato.

Salvali da un nemico invisibile, riscattali dalla morte, proteggili dalla minaccia. Invia la Tua luce ad illuminare il cuore spezzato degli orfani e delle orfane, dei padri e delle madri, degli uomini e delle donne che hanno perso i loro cari. Guarisci completamente i malati e i contagiati, quanti respirano con l'aiuto delle macchine, coloro che sono in isolamento e in solitudine, dai forza ed energia, speranza e prospettiva al Tuo popolo, alla Tua terra, al Tuo mondo. Sovrano dell'universo, dai intelletto e comprensione ai popoli affinché rimuovano dal loro cuore in questo tempo l'ostilità per il prossimo, invia la luce della Tua intelligenza al cuore di quanti credono alle menzogne, illumina gli occhi degli ingenui che credono a complotti inesistenti, invia lo spirito della giustizia sociale e del retto giudizio in questo Tuo mondo, aiuta gli esseri umani a costruire e a piantare, ad aiutare quanti soffrono veramente, a raddrizzare le vie di questa Terra, a trovare una guarigione completa per il Tuo popolo, la casa d'Israele, in ogni luogo, e per i Tuoi figli in tutto il mondo.

Padre di misericordia, fedele al Tuo patto, è già venuto il momento che Tu mandi al Tuo mondo un annuncio di salvezza e di redenzione.

Consola tutti i Tuoi figli, dai loro pace, benedicili, invia loro luce e felicità.

*01/04/2020 - 5780 ניסן 7

RavAdinSteinsaltz è fra le più importanti figure rabbiniche del Secondo dopoguerra: autore di una traduzione del Talmud Babilonese in ebraico moderno che comprende un apparato esplicativo innovativo e completo, scienziato, scrittore prolifico, interprete di buona parte del canone ebraico (dal Mishnè Torà di Maimonide, alla Mishnà, alla Bibbia, fino al libro che è alla base del movimento Chabad, ovvero il Tanya). Quasi quattro anni fa ravSteinsaltz fu colpito da un ictus devastante. Miracolosamente, sopravvisse. Ora, dopo una lunga rieducazione, è autonomo e lucido quanto prima. Tuttavia, pur capendo tutto, e divorando ogni settimana una quantità inimmaginabile di libri, ancora non parla.

Diversi anni fa, dopo l'11 settembre, volle comporre una preghiera ad hoc. Oggi suo figlio, ravMenachemEvenIsrael, ha rielaborato quel testo alla luce della nuova prova che l'umanità sta affrontando. RavSteinsaltz ha letto la rielaborazione del figlio, l'ha approvata e siglata.

Questa tefillà o preghiera è stata inviata ai vari amici di ravSteinsaltz nel mondo ed è stata tradotta o sta per essere tradotta in varie lingue. RavMenachem l'ha inviata anche in Italia. Il giorno 01.04.2020rav Riccardo Di Segni ne ha letto l'originale ebraico al termine della tefillà per i malati del Coronavirus che ha tenuto al Tempio Maggiore di Roma, trasmessa in diretta sui social. Questa è la traduzione.